Frank Lestringant, *Entre Jonas et Robinson, le voyage contrarié de Jean de Léry au Brésil*

Filippo Fonio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28843>

DOI: 10.4000/studifrancesi.28843

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2006

Paginazione: 384-385

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fonio, « Frank Lestringant, *Entre Jonas et Robinson, le voyage contrarié de Jean de Léry au Brésil* », *Studi Francesi* [Online], 149 | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/28843> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.28843>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Frank Lestringant, *Entre Jonas et Robinson, le voyage contrarié de Jean de Léry au Brésil*

Filippo Fonio

NOTIZIA

FRANK LESTRINGANT, *Entre Jonas et Robinson, le voyage contrarié de Jean de Léry au Brésil*, «Etudes Théologiques & Religieuses», LXXX, 3 (2005), pp. 385-395.

- 1 Lo studioso parte da un *excursus* sulle paraetimologie di *religio* fino all'epoca rinascimentale, individuando due tradizioni, una riconducibile a *religare*, una a *relegare*. Entrambe le tradizioni, in una certa misura divergenti in quanto una rinvia al concetto di unione, l'altra di separazione, sono nondimeno inerenti all'idea di spazio, di viaggio. Dal pellegrinaggio all'esilio per ragioni confessionali, alla storia di Giona, primo *avatar* assimilato poi al modello della conversione paolina, viaggio e religione sono caratterizzati da un rapporto molto stretto, *ab origine*. Lestringant si sofferma sulle analogie riscontrabili tra racconto di conversione e racconto di viaggio, nella formula particolare ripresa da Bernard Cottret del "*voyage contrarié*", individuando due modelli di questa conversione *in via*, l'*Histoire d'un voyage faict en la terre du Bresil* di Jean de Léry, del 1578 (ma già edito nel 1564 in forma anonima nell'*Histoire des Martyrs* di Jean Crispin, e che verrà sottoposto ad alcune modifiche in vista dell'edizione del 1578, come mostra altrove lo stesso Lestringant), e il *Robinson Crusoe* di Daniel Defoe (1719). Tali analogie sono tanto più significative dal momento che si tratta, nel caso di Léry, di un resoconto di viaggio, nel caso di Defoe di opera di *fiction*. La tematica poi robinsoniana dell'evangelizzazione dell'isola deserta ricorre fra l'altro in Pierre Du Moulin, *De la vocation des pasteurs* (1618), dove l'autore si serve del *topos* del naufragio ai fini di mostrare per *adynata* i doveri del pastore riformato, in un'opera stavolta dotata di esplicita destinazione pastorale.